



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “Genius Loci 3 – Dal passato al futuro” (Codice di accreditamento: **NZ03483**)

SETTORE e Area di Intervento: D – Settore Patrimonio artistico e culturale – Area 03 – Valorizzazione storie e culture locali – Area 04 Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Il progetto si pone l’obiettivo di promuovere e valorizzare, il patrimonio dei beni culturali della città di Gerace ed in particolar modo l’area archeologica di c.da Stefanelli e il museo civico ad essa collegato.

L’obiettivo ultimo del progetto “Genius Locri 3 – Dal Passato al Futuro”

risiede essenzialmente nello stimolo a una consapevole partecipazione attiva alla riscoperta, riappropriazione ed interpretazione della propria storia ed identità locale. Focalizzare il progetto sull’area archeologica di contrada Stefanelli e il museo archeologico ad essa collegato, non significa solo dargli una veste storica ma insieme a questa vengono ricompresi tutti gli altri aspetti della vita di un periodo storico spesso sconosciuto sia alla comunità locale che agli studenti

Si intende favorire una presa di coscienza da parte dei residenti del valore del patrimonio locale e delle sue potenzialità di sviluppo attraverso la fruizione del patrimonio storico-culturale locale stesso. Il potenziamento delle qualità positive, proprie di una cultura del territorio e delle risorse che lo rappresentano, consente di consolidare nei cittadini del luogo il senso di appartenenza insito nel concetto di cittadinanza attiva, unica vera risorsa per la realizzazione di un riscatto delle piccole realtà locali. Riscoprire il proprio territorio, la propria storia, attraverso il patrimonio culturale significa anche

e soprattutto seguire un percorso storico-emozionale sociale, civico e umano che gli avvenimenti successi in quel territorio hanno in sé intrinsecamente (e spesso non in modo manifesto). In particolare la dimensione emotivo valoriale ha una forte valenza educativa sui temi della pace, della consapevolezza storico-sociale sia per le giovani generazioni che generalmente non hanno tale tipo di stimoli, ma anche per le altre generazioni che a volte tendono ad atrofizzare la memoria storica. La valenza sociale è evidente per la funzione di stimolo alla custodia, al recupero e alla valorizzazione di quel patrimonio storico sociale che è alla base della nostra moderna società. Per tali motivi questo progetto si lega agli scopi alla base del Servizio Civile che vedono nella triade territorio, patrimonio, turismo l’ambito e le sinergie indispensabili per la crescita attiva sia culturale che economica dei contesti locali.

Attraverso i precedenti progetti di servizio civile “Genius Loci” e “Genius Locri 2” è stata realizzata una attività di riscoperta, individuazione e catalogazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della città, nonché la ricostruzione di una importante vicenda storica che ha interessato Gerace: i moti insurrezionali del distretto di Gerace che si sono conclusi con la tragica fucilazione di 5 giovani intellettuali del comprensorio della Locride. Con il progetto “Genius Loci 3 – Dal passato al futuro” si

vuole riscoprire e valorizzare un altro “spaccato” di storia antica della città: la storia del periodo neolitico di Gerace, così come testimonia la Necropoli pre-ellenica di Stafanelli, i reperti storici e leggende e vicende ad essa legate. *“Lo studio della preistoria, e del Neolitico in particolare può svolgere delle funzioni molto importanti. Esso offre un contesto in cui è possibile esaminare la comparsa della divisione del lavoro e di forme di organizzazione sociale sempre più complesse e gerarchizzate, introducendo i bambini, già nelle scuole primaria, ad alcuni fondamentali concetti economici e politici, che costituiscono le basi non solo cronologiche ma anche concettuali per comprendere sia i periodi storici successivi sia il nostro presente (Berti, 2012; Tarantini, 2008). Un'altra funzione, non meno importante, che lo studio della preistoria può assolvere è quella di prevenire (o di contrastare precocemente) lo sviluppo di atteggiamenti razzisti”*. Il progetto si propone come obiettivo generale di far riscoprire questa importante parte di storia antica della città di Gerace sia agli studenti che alla comunità che vive il centro storico al fine di accrescere la sua offerta culturale e turistica.

Non si vuole fornire una semplice conoscenza passiva di questo importante sito storico culturale bensì un percorso con pannelli descrittivi ed esplicativi in grado di fornire una “lettura” attenta del periodo storico, del tipo di vita che si svolgeva nel sito, dei soggetti che hanno popolato quel luogo, dei lavori di scavo e di ritrovamento, dei reperti trovati e del loro significato al fine di consentire la riscoperta della storia antica del territorio di Gerace e contribuire alla ricostruzione dell'identità del luogo.

Il progetto si propone di fornire oltre che ai giovani e alla comunità locale anche al visitatore gli strumenti per “leggere” il patrimonio culturale ed entrare in empatia con lo stesso nella logica di una fruizione attiva e dinamica.

Secondo Yorke Edwards l'interpretazione del patrimonio culturale è comunicazione dello stesso in forma attrattiva, ossia in una forma in grado di offrire un'informazione concisa ed efficace, in grado di rilevarne il suo vero significato. Un'azione di interpretazione del patrimonio culturale e storico agisce su una serie di trinomi: sensazione-percezione-interpretazione, interpretazione-riflessione- reazione; riflettere/riconoscere- immaginare/interpretare-agire.

Il fruitore del patrimonio culturale in una prima fase percepisce un'emozione/sensazione che consentono una prima “lettura emozionale” del bene o vicenda a cui segue poi la riflessione ed una “interpretazione” più profonda del bene stesso, ciò consente di entrare in relazione con il bene culturale e di passare da semplice osservatore a fruitore attivo e consapevole. Scopo dell'interpretazione del patrimonio culturale è motivare il fruitore non dare ad esso semplici informazioni. La motivazione può diventare per i giovani della comunità locale occasione per esternare la propria creatività e trasformare il patrimonio culturale in un fattore di sviluppo di nuove attività economiche sostenibili.

Obiettivi generali.

Gli obiettivi generali del progetto possono essere così definiti:

1. riscoprire, valorizzare e promuovere il territorio di Gerace e la sua storia dopo un accurato lavoro di studio, ricerca e catalogazione dei sia dei beni materiali storico, artistici, culturali, paesaggistici e ambientali, che di quelli immateriali come le tradizioni, gli usi i costumi locali, al fine soprattutto di mantenere viva, diffondere e potenziare la conoscenza, la storia, le tradizioni e la fruizione del patrimonio locale da parte dei residenti, dei turisti, dei visitatori e

degli studiosi.

2. Potenziare le attività e il ruolo del Museo civico Archeologico legato all'area archeologica di c.da Stefanelli e il punto comunale di informazione turistica per il miglioramento della conoscenza della storia della città nonché per la crescita del territorio attraverso il rafforzamento dell'offerta turistica generale;
3. Attivare azioni tese al miglioramento quantitativo e qualitativo delle risorse culturali-turistiche dei "centri minori" attraverso il coinvolgimento degli abitanti, fondamentale per una corretta valorizzazione e conoscenza delle problematiche della realtà locale, sociale e relazionale.
4. Mantenere viva la memoria storica per favorire una crescita sociale e culturale della comunità locale;
5. Educare i giovani volontari e i giovani beneficiari delle azioni del progetto alla Cittadinanza Attiva, inserirli in campagne di sensibilizzazione e in iniziative di educazione allo sviluppo attraverso la valorizzazione della storia, della cultura e del patrimonio culturale locale, nonché attraverso la riscoperta della propria identità o "genius loci";
6. Creare nuove relazioni tra giovani ed anziani attraverso la riscoperta del patrimonio culturale della città. Il progetto si basa sulla convinzione che il ruolo delle generazioni "più anziane" debba essere quello di fornire occasioni alle più giovani per confrontarsi e sperimentare attività che possano portare alla realizzazione di una salda "etica della responsabilità" e costruire legami sociali ed umani con la propria gente e il proprio territorio e, di converso, far sì che le generazioni "più anziane", ricevano stimoli, idee e opzioni sul futuro e sul mondo in modo da essere più sereni sulle opportunità di un domani forse non migliore;

Obiettivi Specifici

Attraverso il progetto ci si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. Continuare le attività di ricerca e catalogazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della città di Gerace, con particolare riferimento alla storia antica del periodo del neolitico;
2. sensibilizzare i cittadini residenti, in particolare i giovani (anche attraverso la raccolta di testimonianze degli "anziani"), nel riscoprire e valorizzare la storia, con particolare attenzione alla storia antica, le risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, artigianali, folcloristiche, gastronomiche;
3. coinvolgere le Scuole di ogni ordine e grado, attraverso visite, incontri, mostre, al fine di favorire l'interesse dei giovani e giovanissimi verso il proprio territorio, ma anche incrementare e fortificare il "senso di appartenenza" di ognuno verso la propria comunità;
4. Far riscoprire ai giovani studenti una parte di storia antica, legata ad

un'epoca remota quale quella del periodo neolitico, che ha segnato la propria città e i cui reperti costituiscono un museo civico comunale di particolare importanza;

5. Valorizzare un'area archeologia ed il museo civico ad essa collegata attualmente poco conosciuta sia dalla popolazione locale che dai turisti;
6. Accrescere l'attrattività turistica e culturale di tale area archeologica attraverso la realizzazione di un percorso multimediale/didattico per le scuole primarie finalizzato a raccontare la storia di quell'area e del sistema sociale e di vita degli insediamenti urbani del neolitico;
7. Facilitare la "fruizione attiva" per i giovani e la comunità locale del patrimonio storico culturale della città attraverso la creazione di strumenti che aiutano "l'interpretazione/lettura" del patrimonio stesso, al fine di accrescere la motivazione nella comunità locale alla conservazione ed all'uso anche economico di tale patrimonio;
8. Promozione dell'area archeologica, del museo civico archeologico e dei reperti, tramite una campagna di sensibilizzazione e di comunicazione avente un duplice obiettivo: informare la comunità locale, coinvolgere le scuole in un percorso storico-culturale- educativo; informare i turisti ed i visitatori che numerosi arrivano ogni anno nel centro storico;
9. Realizzare video, depliant, rull up e altro materiale promozione del museo civico comunale e dell'area archeologica;
10. Realizzazione di uno spazio web dedicato con schede descrittive dell'area archeologica, della storia del luogo e dei popoli che lo hanno abitato, nonché la presentazione dei reperti custoditi al museo civico;
11. Organizzazione di visite guidate all'area archeologica sia per la fruizione del percorso didattico che turistico culturale;
12. Realizzazione di eventi culturali nell'area archeologica e presso il museo civico direttamente dai volontari e dai giovani coinvolti.
13. Realizzazione di uno spazio ed un gruppo su social network (facebook e/o twitter) per la diffusione della conoscenza del patrimonio storico - culturale "riscoperto" e per sensibilizzare la comunità locale, rafforzare il suo senso di appartenenza al luogo;
14. operare a fianco degli uffici comunali preposti alla cultura per contribuire alla valorizzazione di tale patrimonio nonché apprendere ed acquisire nuovi skill in materia di gestione e valorizzazione dei beni culturali;

Gli obiettivi operati di cui sopra, come anche le altre attività riportate, sono state programmate in considerazione della Situazione di Partenza, cioè della realtà descritta e delle problematiche rilevate. Si tratta di obiettivi di fondamentale importanza perché permettono al cittadino di riannodare i fili col passato e non perdere le proprie radici, la propria identità, nonché di migliorare l'attrattività turistico culturale di un centro storico di particolare pregio.

I risultati attesi dal progetto sono:

- Crescita della consapevolezza da parte dei giovani della propria

- identità culturale, della conoscenza e “comprensione” approfondita del proprio patrimonio culturale;
- Realizzazione di un percorso didattico - educativo sull’area archeologica di c.da Stefanelli e sulla storia del neolitico destinato alle scuole primarie;
 - Realizzazione di n° 48 visite turistico culturali al sito archeologico;
 - Realizzazione di n° 10 eventi culturali per la valorizzazione del sito, la sua fruizione turistica;
 - Realizzazione di pannelli descrittivi per la “lettura” e “l’interpretazione” del sito archeologico sia ai fini di promuovere la sua conoscenza presso la comunità locale che ai fini turistici;
 - Realizzazione di n° 10 depliant e spazio su social network.
 - Incremento del 30% dei visitatori del museo civico comunale;
 - Miglioramento della fruibilità dell’area archeologica, attualmente non fruibile ai fini turistici ne ai fini di studio;
 - Incremento delle visite scolastiche all’area archeologica ed al museo civico comunale;
 - Incremento dell’orario di apertura del museo civico e del punto informativo turistico al fine di facilitare la fruizione dei beni culturali oggetto del progetto;

INDICATORE	UNITA’
Patrimonio storico e culturale materiale ed immateriale oggetto di “interpretazione e valorizzazione” e quindi di realizzazione di materiali e strumenti di comunicazione	il 100%
Eventi organizzati per la diffusione della conoscenza del sito archeologico e del museo civico	Numero di eventi
Realizzazione di un percorso culturale - educativo didattico	Numero di pannelli e supporti realizzati
Informazioni diffuse	N° materiale informativo , % di aumento dei contatti su sito web N° di visite realizzate
Visite storico culturali per maggiore conoscenza del sito e del museo civico	N° di giovani coinvolti
Incremento del numero di visitatori del museo civico comunale	30%

CRITERI DI SELEZIONE: I volontari saranno selezionati direttamente dall’Ente nel rispetto dei criteri indicati nel Decreto del Capo dell’Ufficio 11 giugno 2009 n. 173 .

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	Municipio di Gerace	Gerace	P.zza del Tocco	67113	4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il presente progetto si propone di raggiungere gli obiettivi individuati e le percentuali, i livelli di "crescita" esplicitati nei punti precedenti. Tuttavia, visto che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani", nel corso dell'anno, a prescindere dalle attività collegate con gli obiettivi progettuali, si lavorerà per consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi e soprattutto per metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali. I volontari quindi saranno messi continuamente alla prova, giorno per giorno, attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno i giovani a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le dinamiche di gruppo, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui il Comune di Gerace lavora. Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'O.L.P. L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla sua crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere una risorsa in più non solo per l'oggi, ma anche e **soprattutto per la costruzione** di un nuovo domani. Non è un caso che egli sia il "maestro" con cui il volontario è continuamente "impegnato" confrontarsi per acquisire esperienze e competenze che lo arricchiranno e lo metteranno in condizione di essere più sereno nell'affrontare la quotidianità della vita sociale ma anche la "straordinarietà" della stessa che formerà un cittadino più consapevole del proprio ruolo e delle proprie responsabilità.

Nello specifico i volontari saranno protagonisti del raggiungimento degli obiettivi del progetto e saranno impegnati nel seguente programma dettagliato di attività:

1. Preparazione e Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio da parte dei Volontari, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "libretto postale"), il Sindaco (o suo delegato) e l'OLP. illustreranno l'Ente, le sue funzioni, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone.

2. Prima formazione

Nei giorni a seguire (fino al primo mese dall'assunzione), al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a

disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del **Servizio Civile Volontario**, l'OLP ed il formatore informeranno i Volontari sui seguenti contenuti:

- la città di Gerace, il cittadino ed il suo patrimonio artistico, storico, ambientale;
- le Attività del Comune di Gerace per la valorizzazione del patrimonio culturale ed in particolare dell'area archeologica e del museo;
 - Presentazione del Progetto;
 - L'O.L.P. ruolo e competenze; -

La cittadinanza sarà coinvolta nella conoscenza del progetto.

3. Avvio attività di Ricerca e studio

Superate le fasi iniziali d'inserimento i Volontari saranno affiancati dall'OLP e dai tecnici comunali che permetteranno loro di "*imparare facendo*" in modo da adempiere gli impegni della Carta Etica e permettere la massima valorizzazione delle competenze dei 4 volontari.

Tutti i volontari saranno impegnati esclusivamente nel raggiungere gli obiettivi del progetto e quindi nelle attività pianificate a tal fine. Le attività inizieranno con le fasi di studio e ricerca che saranno realizzate sia all'interno della sede di servizio civile che mediante delle uscite e visite esterne. .

I Volontari incontreranno, altresì, professionisti, docenti ed esperti dell'Ente e dei soggetti partner del Progetto al fine di realizzare insieme quelle iniziative pianificate nel Progetto stesso.

Con il supporto soprattutto dell'Operatore Locale di progetto, i volontari svilupperanno ed organizzeranno incontri con i cittadini, le scuole e soprattutto con i soggetti responsabili della gestione o della proprietà dei beni culturali, in particolare dell'area archeologica oggetto del progetto. Il loro sarà un ruolo di rilevazione, raccolta ed analisi dei dati e, con un guidato uso di questionari o di interviste dirette, cercheranno di raccogliere idee, suggerimenti, disponibilità e tutto quanto occorrente in questa fase per meglio realizzare gli obiettivi del progetto.

4. Formazione generale e specifica

In questa fase si procederà alla formazione generale dei volontari ed all'avvio della formazione specifica. Tuttavia la formazione specifica avrà corso per tutta la durata del progetto al fine di seguire i volontari nell'acquisizione di nuove competenze

5. Realizzazione delle attività di progetto

A seguito della prima fase di avvio progetto ed attività i volontari saranno impegnati nella realizzazione delle diverse attività di progetto e specificatamente:

- Studio e ricerca su patrimonio culturale materiale ed immateriale della città di Gerace già avviato con precedenti progetti e che necessita di essere implementato;
- Studio e ricerca sulla storia antica di Gerace (periodo neolitico ed età del bronzo) e studio dell'area archeologica di contrada Stefanelli e dei reperti in essa rinvenuti;
- Redazione in collaborazione con l'OLP ed i tecnici comunali di un

<u>Prima formazione</u>												
<u>Avvio attività di Ricerca e studio</u>												
<u>Formazione generale e specifica</u>												
<u>Realizzazione delle attività di progetto</u>												
<u>Monitoraggio e relazione finale</u>												

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Essere un giovane inoccupato o disoccupato;
- Diploma di scuola media superiore o laurea;
- discrete capacità relazionali;
- Conoscenze informatiche e di comunicazione;
- Colloquio motivazionale

Il 25% dei posti sarà riservato a soggetti con la sola scuola dell'obbligo o con basso livello di scolarizzazione.

Per gli altri soggetti sarà titolo preferenziale:

- studi attinenti (conservazione del patrimonio culturale, accademia belle arti, architettura, storia dell'arte, scienze della comunicazione ecc.);
- pregresse esperienze nel campo del volontariato.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Eventuale disponibilità in giorni festivi e prefestivi in caso di eventi e manifestazioni legati al progetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Ente riconosce il servizio civile prestato per l'eventuale accesso a borse lavoro e Voucher presso l'Ente stesso nel settore del turismo o della cultura. L'associazione Eurokom riconosce il servizio civile prestato nel presente progetto per l'accesso a borse di lavoro e studio e Voucher presso la stessa associazione su progetti europei finanziati dai programmi europei per la cultura.

I volontari durante le attività del servizio civile, oltre alla crescita umana e sociale, acquisiranno maggiore competenze in termini di saper essere e saper fare:

Conoscenze storiche e culturali della propria città e dell'intero territorio della Iccide;

- Capacità di team building;
- Capacità relazionali e di gestione;
- Capacità di analisi e ricerca storica;
- Capacità di comunicazione e utilizzo dei programmi di grafica per la comunicazione;
- Capacità di produzione di video e montaggio degli stessi;
- Capacità di raccolta e gestione delle risorse culturali del territorio;
- Capacità di organizzare eventi;
- Capacità di realizzare strumenti di promozione e comunicazione;
- Conoscenze pratiche e teoriche utili allo sviluppo di nuove professioni spendibili nel mercato del lavoro sia nel settore turistico che culturale;
- Capacità di utilizzo delle risorse endogene del territorio anche a fine

imprenditoriale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato nonché la storia della città.

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.